



50125 FIRENZE via San Niccolò 21
tel 055 2340597 fax 055 2346925
www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it

Comune di AGLIENTU (OT)

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di revocare un'ordinanza illegittima, il Comune risponde emanando un nuovo provvedimento illegittimo

Con ordinanza n. 14 del 16 giugno 1998, il Comune di Aglientu vietava *'la circolazione nelle strade di accesso alle spiagge di Rena Majore e Rena di Matteu, dal 1°giugno al 30 settembre di ogni anno, ad autobus, autocarri, autoarticolati, autosnodati, autocaravan o camper, caravan, roulotte e autovetture con rimorchio'*.

Nella motivazione dell'ordinanza si legge che:

- a) la circolazione di determinate categorie di veicoli, autobus, autocarri ecc..., nelle strade di accesso alle spiagge in Località Rena Majore e Rena di Matteu è fonte di continuo pericolo ed intralcio alla circolazione, determinando frequenti situazioni di paralisi del traffico e di grave disagio per le persone che usufruiscono delle spiagge in parola;
- b) alcune categorie di veicoli, per dimensione ed altre caratteristiche tecniche, concorrono in modo determinante a creare detti pericoli, intralci e disordini nella circolazione;
- c) l'adozione del provvedimento si rende necessaria a tutela della sicurezza stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico.

Un'ordinanza carente di motivazione e di istruttoria oltre che illogica. Infatti, a fronte di criticità derivanti dalle dimensioni dei veicoli si prevede un divieto per *'tipologie'* anziché *'per dimensioni'*.

Nelle more del procedimento avviato per l'annullamento dell'ordinanza n. 14/1998, il Comune di Aglientu ha emanato l'ordinanza n. 40/2012 istitutiva del divieto di transito permanente alle autocaravan.

Anche tale provvedimento è da ritenersi illegittimo.

Il Comune di Aglientu non ha accolto la richiesta di annullamento in autotutela costringendo l'Associazione a proporre ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 37 del codice della strada.

Di seguito una sintesi, in ordine cronologico, delle attività messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per ripristinare la corretta applicazione della legge in materia di circolazione e sosta delle autocaravan nel Comune di Aglientu.

27 luglio 2011

Un associato comunica all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti di essere stato sanzionato dalla Polizia locale di Aglientu perché circolava nella strada di accesso a Rena Majore, area vietata alle autocaravan.

7 settembre 2011

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Aglientu di fornire il provvedimento istitutivo della segnaletica che limita la circolazione delle autocaravan nella strada di accesso a Rena Majore.

9 novembre 2011

L'associato, con l'assistenza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ricorre alla Prefettura di Sassari per l'annullamento del verbale.

21 giugno 2012

La Prefettura di Sassari notifica l'ordinanza-ingiunzione con la quale respinge il ricorso e ingiunge il pagamento di euro 199,01.

18 luglio 2012

L'associato, con l'assistenza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ricorre al Giudice di pace di Tempio-Pausania per l'annullamento dell'ordinanza-ingiunzione emessa a suo carico dalla Prefettura di Sassari.

19 luglio 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede nuovamente al Comune di Aglientu di fornire il provvedimento istitutivo della segnaletica che limita la circolazione delle autocaravan nella strada di accesso a Rena Maggiore.

24 luglio 2012

Con nota prot. 6264/2012 del 24 luglio 2012, il Comando di Polizia locale di Aglientu risponde all'istanza di accesso del 19 luglio 2012 precisando che gli atti richiesti possono essere visionati presso il Comando di Polizia locale.

1° agosto 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti risponde alla nota del Comando di Polizia locale di Aglientu prot. 6264/2012 insistendo per la trasmissione di copia semplice del provvedimento richiesto con istanza d'accesso del 19 luglio 2012, considerato che:

- a) il Comune di Aglientu dispone del sito internet www.comune.aglientu.ot.it ove pubblicare direttamente i provvedimenti a carattere generale (tra cui i provvedimenti che regolamentano la circolazione stradale);
- b) il provvedimento richiesto non è pubblicato sul suddetto sito internet;
- c) lo stesso ente dispone dell'indirizzo di posta elettronica certificata ragioneria.aglientu@pec.it in aggiunta all'indirizzo del comando di Polizia locale polizialocale.aglientu@pec.it oltre recapito fax;
- d) l'art 3-bis Legge n. 241/90 prevede che per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica tra queste e i privati;
- e) l'art. 3 D.Lgs. n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale) prevede il diritto all'uso delle tecnologie e l'art. 12 del medesimo codice prevede norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa;
- f) l'art. 13 del D.P.R. 184/2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi) prevede che le pubbliche amministrazioni assicurino che il diritto d'accesso possa essere esercitato anche in via telematica;

4 agosto 2012

Con nota prot. 6586/2012 del 4 agosto 2012, il Comando di Polizia locale di Aglientu trasmette copia semplice dell'ordinanza n. 14 del 16 giugno 1998 istitutiva del divieto di 'circolazione' alle autocaravan nelle strade accesso alle spiagge di Rena Maggiore e Rena di Matteu nel periodo 1° giugno-30 settembre.

6 agosto 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Aglientu di rimuovere la segnaletica istituita con ordinanza n. 14/1998 previo annullamento o revoca del provvedimento.

4 settembre 2012

Con nota prot. 7308/2012 del 4 settembre 2012, la Polizia locale di Aglientu risponde all'istanza di annullamento d'ufficio dell'ordinanza n. 14/1998 inviando l'ordinanza n. 40 del 4 settembre 2012 istitutiva del divieto di transito permanente alle autocaravan.

28 settembre 2012

Con riferimento all'ordinanza del Comune di Aglientu n. 14/1998, vista la nota del Comando di Polizia locale prot. 7308/2012, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture previo accertamento dell'inosservanza da parte del Comune di Aglientu delle disposizioni del Codice della Strada, del relativo regolamento e/o di direttive ministeriali, l'emanazione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 5, comma 2 ovvero dell'art. 45, comma 2 del Codice della Strada.

2 ottobre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Aglientu di annullare o revocare l'ordinanza n. 40 del 4 settembre 2012 onde evitare il ricorso al Ministero delle Infrastrutture.

20 novembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, per il tramite dell'avv. Marcello Viganò, propone ricorso ai sensi dell'art. 37 del codice della strada al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'annullamento dell'ordinanza del Comune di Aglientu n. 40 del 4 settembre 2012.

15 febbraio 2013

Con nota prot. 970 del 15 febbraio 2013, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede al Comune di Aglientu di trasmettere le controdeduzioni in merito al ricorso presentato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti avverso l'ordinanza n. 40/12012 e incarica il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna di accertare lo stato dei luoghi interessati dall'ordinanza ed esprimere parere circa ogni singolo motivo di ricorso.

15 aprile 2013

Con nota prot. 2183 del 15 aprile 2013, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ritiene illegittima l'ordinanza n. 14/1998 precisando, tra le altre, che il provvedimento non è convincente nelle motivazioni ed è privo di richiami a puntuali attività istruttorie in violazione dell'art. 3 della legge n. 241/1990 nonché dell'art. 5, comma 3 del codice della strada.

9 settembre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di trasmettere copia non in bollo della relazione depositata dal Provveditorato alle opere Pubbliche in merito al ricorso avverso l'ordinanza n. 40/2012.

L'AZIONE PROSEGUE

AI CAMPERISTI L'INVITO A

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper*.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta.
- Raccogliere e trasmetterci i dati (indirizzo completo e targa dell'autocaravan) dei camperisti che non ci conoscono. In tal modo l'Associazione invierà loro in omaggio almeno una rivista.
- Ricordare ai camperisti che la nostra quota associativa, 35 euro (solo 10 centesimi al giorno), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune grazie al quale sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione degli illegittimi divieti e/o delle sbarre *anticamper*. Un modesto contributo - di fatto - oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati ai nostri associati.

A NOI IL COMPITO DI PROSEGUIRE NELL'AZIONE QUOTIDIANA AFFINCHÉ LA CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN sia disciplinata nel rispetto delle norme di legge con conseguente annullamento delle ordinanze *anticamper* e successiva rimozione della segnaletica illegittima e/o delle sbarre *anticamper*.

Quanto diffondiamo è frutto del lavoro di gruppo che aggiorniamo alla luce degli interventi che ci pervengono. Il nostro compito è quello di aumentare il bagaglio conoscitivo dei cittadini, alla luce delle reali esperienze che ci giungono: esperienze sicuramente superiori a quelle che può maturare un singolo. La nostra attività è apartitica e politica insieme, per cui, non cavalchiamo l'onda del momento, ma interveniamo affrontando temi civici, analizzando e rappresentando le soluzioni: lo testimoniano gli editoriali che si possono leggere aprendo <http://www.incamper.org/editoriali.asp> e <http://www.nuovedirezioni.it/editoriali.asp>.

A TUTTI IL COMPITO DI SOLLECITARE GOVERNO E PARLAMENTARI

1. **A VARARE UNA LEGGE CHE PREVEDA L'IMMEDIATO SANZIONAMENTO DEL**

SINDACO E/O DIPENDENTE PUBBLICO CHE ADOTTA UN PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO.

Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse per lo sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che ha - consapevolmente - adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.

2. **AD ACCORPARE I COMUNI SOTTO I 35.000 ABITANTI**, lasciando e possibilmente aumentando gli sportelli multifunzionali per le pratiche dei cittadini. In mancanza di ciò, diventa un'impresa oltremodo laboriosa il rincorrere le irregolarità commesse dagli innumerevoli comuni presenti sull'italico suolo. Infatti, ancora oggi, purtroppo, siamo in presenza di divieti alla circolazione e sosta delle autocaravan.

Dal 1991 il comune di turno emana l'ennesimo provvedimento *anticamper* nel quale si ripetono, in tutto o in parte, una serie di vizi di legittimità, tra i quali a titolo esemplificativo:

- violazione dell'art. 185 del Codice della Strada in base al quale le autocaravan «*ai fini della circolazione stradale in genere e agli effetti dei divieti e delle limitazioni previsti negli articoli 6 e 7, sono soggette alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli. La sosta delle autocaravan, dove consentita, non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo*»;
- illogicità dei motivi posti a fondamento dei divieti di transito per altezza;
- illogicità dei motivi di carattere igienico-sanitari stante la conformazione delle autocaravan e la presenza di strumenti sanzionatori per lo scarico abusivo;
- inverosimiglianza di problemi di ordine pubblico creati dalla mera sosta di un veicolo;
- inosservanza dei principi e delle direttive ministeriali in materia di circolazione e sosta delle autocaravan;
- mancanza di situazioni di pericolo che minaccino l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e tali da richiedere l'adozione di provvedimenti di carattere contingibile e urgente;
- carenza di istruttoria e di motivazione.

A ciò si aggiunga la superfluità dei provvedimenti *anticamper* perché l'ordinamento giuridico mette già a disposizione del sindaco gli strumenti per reprimere certi comportamenti *contra legem*.

Provvedimenti illegittimi che evidenziano l'Italia che costa e non produce. Creano oneri al cittadino e travolgono la Pubblica Amministrazione, specie gli apparati della Giustizia, con milioni di pratiche.

Alla luce di tali comportamenti, oltretutto non puniti, è imperativo per il Governo e i parlamentari emanare subito una legge che accorpi i comuni sotto i 35.000 abitanti (lasciando, e possibilmente aumentando, gli sportelli multifunzionali per le pratiche dei cittadini).

Una legge in tal senso eliminerebbe almeno 7.000 sindaci e relativi consigli comunali che oggi, violando ripetutamente la legge nazionale, come nel caso di questo Comune, creano oneri indebiti a cittadini e associazioni, danneggiano le famiglie in autocaravan e inibiscono lo sviluppo economico del Paese togliendo allo stesso milioni di euro che potrebbero essere destinati alla creazione di nuovi posti di lavoro.

PENSIERO VITALE

Esistono in natura **due tipi di esseri umani**.

Il primo è l'essere umano che si adatta all'ambiente. Tipo reputato affidabile e tranquillo che accumula denaro e carriere. Tipo che invecchia con la progressiva paura della morte.

Il secondo è l'essere umano che interviene per adattare l'ambiente a se stesso. Tipo reputato pericoloso e rivoluzionario che se ne frega del denaro e delle carriere. Tipo che vive il giorno e arriva tranquillo alla morte.

Scegliete di appartenere al secondo tipo perché non s'invecchia finché ogni giorno si fa qualcosa di creativo e s'impara qualcosa di nuovo.